

STORIA

CAP. 8 IL BASSO MEDIOEVO

LA RINASCITA DELL'EUROPA

LA RINASCITA DELL'EUROPA

CAPITOLO 8

3. LA RINASCITA DELLE CITTA' E LE REPUBBLICHE MARINARE

VIDEO
START

DOVE SIAMO



La **produzione agricola** aumenta e la popolazione europea riprende a crescere.

1000

Finisce l'Alto Medioevo e comincia il **Basso Medioevo**, che durerà fino al 1492, cioè l'anno della scoperta dell'America.

XI secolo



I **contadini** si liberano dalla servitù della gleba e migliorano le loro condizioni di vita.

XII-XIII
secolo

Riprendono i **commerci via mare** e numerose innovazioni tecniche migliorano la navigazione. Nascono le **repubbliche marinare**, le più importanti delle quali sono Genova, Pisa, Amalfi e Venezia.

XI-XIV secolo



Genova afferma la sua supremazia sul mar Tirreno, ma alla fine del Duecento **Venezia** ottiene il monopolio dei commerci con l'Oriente.

1284



LA RINASCITA DELLE CITTÀ E LE REPUBBLICHE MARINARE



I CONCETTI CHIAVE

- Le città diventano grandi centri di commercio e di artigianato, grazie a un nuovo ceto sociale, la **borghesia**.
- Alcune città, le **repubbliche marinare**, arrivano a essere Stati indipendenti.

1 Rinascono le città

L'aumento della popolazione e la nuova vitalità economica dell'Europa produssero un'altra conseguenza fondamentale: la **rinascita delle città**. Nell'Alto Medioevo le antiche città romane si erano spopolate e molte erano cadute in rovina, ma dopo il Mille la situazione cambiò profondamente. Molti tornarono a **spostarsi dalle campagne verso i centri urbani**: per i **mercanti** era conveniente stabilire i propri uffici e magazzini nelle città, che sorgevano all'**incrocio di vie di comunicazione**, terrestri o marittime; e anche gli **artigiani** preferivano aprire le proprie botteghe in centri urbani, dove si concentrava una clientela numerosa. Nelle città italiane non ci fu mai una rigida distinzione fra i mercanti e i proprietari terrieri: già dal secolo X i mercanti investivano spesso i loro guadagni in beni terrieri e, viceversa, molti grandi proprietari preferivano abitare in città piuttosto che nelle loro aziende agrarie. **I rapporti fra la città e il contado**, cioè il territorio circostante, **aumentarono progressivamente**: i cittadini avevano terre e interessi economici nel contado, mentre molte persone del contado si trasferirono a vivere nel centro urbano.

2 Nelle città nasce la borghesia

A partire **dall'XI secolo**, dunque, **le città ripresero a ingrandirsi**: nel giro di due secoli diventarono centri popolosi, con vie piene di gente indaffarata, strade lastricate, palazzi di pietra, chiese dagli alti campanili. Accanto alle attività commerciali e artigianali, nelle città si moltiplicarono **nuove figure intellettuali e professionali**, di cui la semplice società agricola dell'Alto Medioevo non aveva avuto bisogno, come notai, insegnanti, medici, avvocati. All'esterno delle antiche mura cittadine sorsero **nuovi "quartieri", i borghi**, i cui abitanti vennero detti **borghesi**. Nel tempo, questo termine indicherà gli artigiani, i commercianti e le nuove figure intellettuali e professionali. Nacque così la **borghesia**, un **gruppo sociale nuovo** rispetto ai tre che tradizionalmente costituivano la società medievale – aristocratici, uomini di Chiesa e contadini – che avrà un'**importanza decisiva** nello **sviluppo economico e sociale** dei secoli successivi.



IMPARO IL LESSICO

Scegli la definizione giusta.

Contado significa:

- campagna che sta intorno a una città, compresi villaggi, poderi, ville e altre proprietà.
- territorio cittadino dove abitano i conti.



COMPRENDO IL TESTO

Completa la frase seguente.

La borghesia è una nuova _____ sociale che si afferma con la rinascita delle _____, è costituita da nuove _____ come notai, insegnanti, medici e avvocati, oltre ai ricchi mercanti.



Capolettera miniato che raffigura un medico con un suo allievo.

3 Si sviluppa un artigianato specializzato

Ben presto, molte città divennero rinomate per particolari lavorazioni artigianali. Città legate ai traffici marittimi, come **Pisa**, **Venezia** e **Genova**, avevano grandi **cantieri navali**, dove si costruivano navi capaci e robuste. Nei cantieri lavoravano abili carpentieri, falegnami, produttori di corde e di vele. In altri centri, la principale **attività** artigianale fu quella **tessile**. Nelle Fiandre e a Firenze si importavano la **lana** dall'Inghilterra e il **cotone** da Spagna, Grecia e Medio Oriente, e se ne ricavano **tessuti** da esportare in tutta Europa. Alla produzione di stoffe si affiancarono la lavorazione della **seta**, della **carta** – la cui tecnica di produzione era stata diffusa in Europa dagli Arabi –, del **ferro** e delle **armi**, quest'ultima particolarmente vivace a Milano e a Brescia. Nel campo dell'**oreficeria**, della lavorazione del vetro e delle **ceramiche**, la produzione artigianale raggiunse altissimi livelli.

● Rilievo raffigurante il porto di Pisa.



4 I porti diventano centri di grandi attività

Abbiamo visto che le vie di trasporto più convenienti erano quelle marittime. Di conseguenza, la ripresa dei commerci portò a un **grande sviluppo dei porti**. In ogni città affacciata sul mare vennero scavati bacini profondi e ampi per consentire l'attracco di navi più grandi; per difendersi dagli attacchi nemici vennero edificate **fortificazioni con torri di difesa** e nella zona intorno al porto vennero costruiti **grandi magazzini** per ospitare le merci. I depositi di proprietà di mercanti stranieri erano detti "**fondaci**", e spesso ospitavano anche gli alloggi del mercante e dei suoi uomini.



V LEGGO LA FONTE

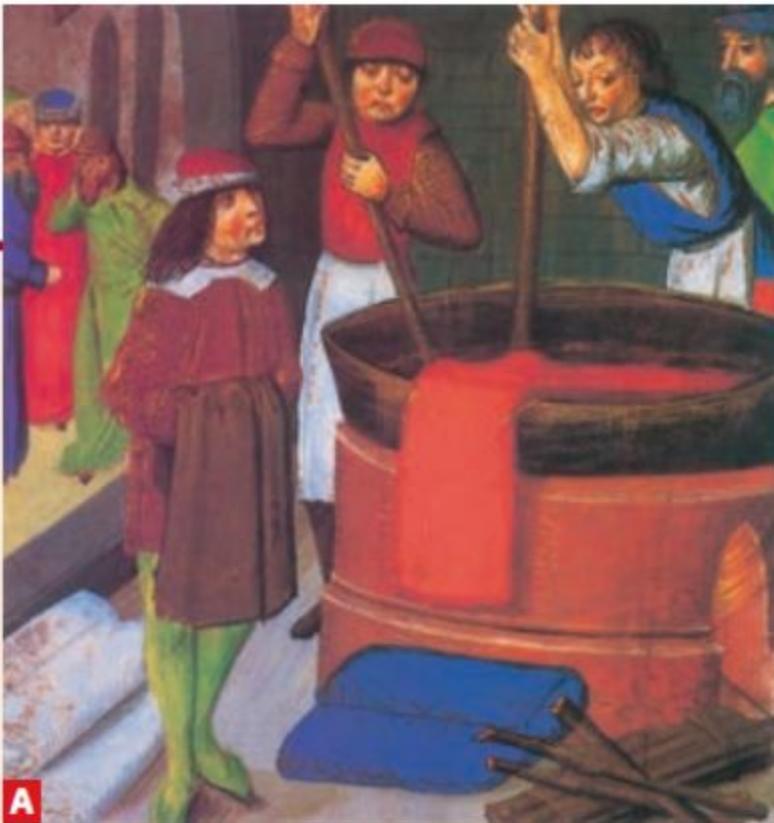
L'artigianato tessile

Le miniature a lato rappresentano due fasi dell'artigianato tessile che si diffonde in molte parti d'Europa nei secoli XI e XII.

■ Osserva le immagini e rispondi alle domande.

- Nell'immagine A è rappresentata la tintura delle stoffe: ti sembra un lavoro faticoso? Da quali elementi lo capisci?
- Nell'immagine B puoi vedere la bottega di un sarto; descrivi quali attività svolgono il personaggio vestito di rosso e quelli seduti.

si



A



B

L'ARTIGIANATO TESSILE: A tintura delle stoffe B bottega di un sarto

Le merci erano trasportate da grandi navi dette **cocche**. All'interno del porto **scialuppe** cariche di merci facevano la spola tra le cocche e i magazzini. Come navi da guerra venivano usate le **galee** (o **galere**), più piccole delle cocche, di forma affusolata e più veloci. Queste navi avevano la **vela latina**, cioè triangolare, e venivano governate e spinte da decine di **rematori**. A bordo ospitavano anche reparti di soldati armati con giavellotti e balestre. Le navi da guerra venivano costruite, ospitate e riparate nell'**arsenale**. Fra l'XI e il XIV secolo, la navigazione fu resa più efficace grazie a numerose **innovazioni tecniche**, come per esempio il **timone di poppa**, che consentiva manovre più agevoli e permetteva di sfruttare al meglio la spinta dei venti. Un importante contributo alla navigazione venne anche dalla compilazione, ad Amalfi, delle **Tavole amalfitane** (XI-XII secolo), una raccolta di leggi relative al **commercio marittimo** che rimase in vigore fino al Cinquecento.

COMPRENDO IL TESTO

Sottolinea nel testo le caratteristiche delle galee.



La **cocca** Le cocche, tozze e tondeggianti, erano munite di **vela quadrata** e di un **timone di poppa**. Avevano un equipaggio di circa **30 uomini** e potevano caricare più di **500 tonnellate** di merci.

5 Nascono le repubbliche marinare e la Lega anseatica

Città marinare come **Genova**, **Pisa** (all'epoca collegata al mare dalla foce dell'Arno), **Amalfi** e **Venezia** sfruttarono la posizione dell'Italia al centro del Mediterraneo, che consentiva loro di controllare le rotte tra Oriente e Occidente. Progressivamente queste città **si liberarono dalla dipendenza dall'Impero germanico** (Genova, Pisa) o **bizantino** (Venezia, Amalfi) e costituirono dei veri e propri **Stati indipendenti**: le **repubbliche marinare**. Un'altra via commerciale di grande importanza era quella che, attraverso i fiumi dell'Europa orientale, collegava i mari dell'Europa settentrionale con il **mar Nero**. Così, sulle coste del **mar Baltico** e del **mare del Nord** i porti e i commerci di città come Brema, Amburgo e Riga ebbero un grande sviluppo. Per facilitare i propri traffici, queste città costituirono, insieme ad altre, una grande associazione commerciale, la **Lega anseatica** o **Hansa**.



La carta mostra le principali rotte del commercio marittimo nel XII-XIII secolo.



📍 **La cocca** Le cocche, tozze e tondeggianti, erano munite di **vela quadrata** e di un **timone di poppa**. Avevano un equipaggio di circa **30 uomini** e potevano caricare più di **500 tonnellate** di merci.

I COMMERCII NAVALI: LE ROTTE E I PORTI PRINCIPALI



◀ La carta mostra le principali rotte del commercio marittimo nel XII-XIII secolo.

CARTA INTERATTIVA sul libro digitale, cliccando sul simbolo



6 Le repubbliche marinare commerciano e combattono

I commerci nel Mediterraneo però erano tutt'altro che pacifici. Le sue acque infatti, in particolare quelle del **mar Tirreno**, erano infestate dai **pirati saraceni**. Come abbiamo visto (👁 capitolo 7), dalle **numerose basi** situate lungo i litorali dell'Africa settentrionale, della Sardegna, della Corsica e delle isole Baleari, i Saraceni si muovevano per assaltare le navi lungo le rotte commerciali o per attaccare le coste e saccheggiarle. Per difendersi dalle loro scorrerie, **Genova e Pisa si allearono** e riuscirono ad allontanare i pirati dal Tirreno.

Sconfitto il nemico comune, però, le due città cominciarono a combattersi fra loro, fino a che nel **1284 si scontrarono** nella **battaglia navale della Meloria**, al largo delle coste toscane. Qui Genova ebbe la meglio su Pisa, che dovette cedere definitivamente alla rivale la Sardegna e la Corsica. **Genova affermò** così la sua **supremazia sul mar Tirreno**.

7 Venezia diventa la signora del Mediterraneo

Tra le repubbliche marinare, quella destinata ad avere il maggior successo fu **Venezia**. Essa era stata fondata tra il VI e il VII secolo da gruppi di Veneti che per sfuggire ai barbari si erano rifugiati sugli isolotti della laguna. Non disponendo di terre da coltivare, i Veneziani si dedicarono fin dagli inizi al commercio via mare, diventando nel tempo **abilissimi costruttori di imbarcazioni e intraprendenti mercanti**. Così, a partire dal X secolo essi fondarono numerosi porti lungo le coste dalmate dell'Adriatico ed **estesero le proprie rotte** fino all'Impero bizantino.

Fra il XII e il XIII secolo, Venezia ottenne il controllo dei più importanti porti dell'Impero, conquistò le isole di **Corfù** e di **Creta** ed espanse la propria presenza nei mercati delle città greche e fino in **Egitto** e in **Asia Minore**. Venezia divenne così il principale **tramite commerciale tra l'Oriente e l'Europa**.

A questo punto, lo **scontro con Genova** per il controllo del Mediterraneo divenne inevitabile. Nel **1298** i Genovesi sconfissero i Veneziani nella **battaglia di Curzola**, un'isola dell'Adriatico; tuttavia la lotta tra le due città proseguì ancora con alterne vicende, fino alla definitiva affermazione della **supremazia di Venezia** alla fine del Medioevo.



COMPRENDO IL TESTO

Leggi e completa.

Genova e Pisa si alleano contro i _____, il loro comune nemico. Quando riescono a sconfiggerli, iniziano a combattere tra loro per il dominio del mar _____. Genova sconfigge _____ nel _____.

SCOPRO LE RELAZIONI

Leggi e completa lo schema.

Venezia non possiede _____ e si affaccia sul _____.

Si dedica alla costruzione di _____ e al _____marittimo.

Ottiene il controllo dei porti sull'_____.

Ottiene il monopolio dei commerci con l'_____.

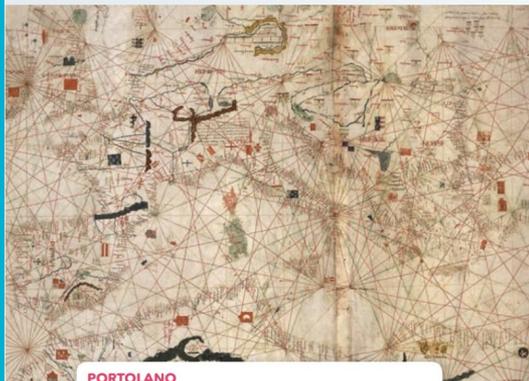
👁 Veduta cinquecentesca della città di Venezia.

NUOVI STRUMENTI PER NAVIGARE

A partire dall'XI secolo la navigazione ebbe un notevole sviluppo grazie al perfezionamento e alla messa a punto di nuovi strumenti.

ASTROLABIO

Con questo strumento si misurava l'**altezza del Sole o degli astri sull'orizzonte**. Circolare, con un diametro compreso fra i dieci e i quaranta centimetri, presentava due facce: su di esse erano riportati i dati astronomici che permettevano di individuare la posizione degli astri, di calcolare l'ora locale, di prevedere l'inizio dell'aurora e la fine del crepuscolo.



PORTOLANO

Detti anche "carte piane", i portolani erano **grandi pergamene** sulle quali erano accuratamente delineate le **caratteristiche geografiche delle coste**. In aggiunta, questo prezioso strumento evidenziava anche le rotte principali che collegavano i diversi porti del Mediterraneo.



BUSSOLA

L'uso della bussola costituì un grande progresso perché consentiva di **navigare di notte** senza dover fare riferimento alle stelle e **nelle giornate nuvolose**.

Già conosciuta da Cinesi e Arabi, fu perfezionata dai navigatori di **Amalfi**. Questo strumento sfrutta il **magnetismo terrestre**; è formato da una barretta magnetica montata su un piccolo asse che le consente di ruotare liberamente all'interno di un contenitore.

IL GPS: NAVIGAZIONE A PORTATA DI MANO

Oggi tutti questi strumenti sono stati soppiantati dal GPS (*Global Positioning System*), che ha semplificato in modo inimmaginabile il calcolo della propria posizione. Si tratta di un **sistema di posizionamento e navigazione** che, attraverso una **rete di satelliti** orbitanti, trasmette un segnale radio a un ricevitore; questo elabora il segnale e ricava le proprie **coordinate geografiche**.

La navigazione astronomica ha però un vantaggio che nessuna tecnologia è stata in grado di rimpiazzare: quello di funzionare sempre, anche nel caso di un guasto elettrico a bordo o, peggio, durante un naufragio. Per questo motivo viene ancora insegnata con cura.

7 COME SI TRASFORMANO LE CITTÀ?

Lo sviluppo dei commerci porta alle città **ricchezza e lavoro** e la **popolazione cresce**. Si afferma una nuova classe sociale: la **borghesia**. I borghesi non sono nobili, ma uomini che si arricchiscono con le nuove professioni: mercanti, banchieri, artigiani, notai, insegnanti, medici. La borghesia diventa sempre più importante, perché le **attività commerciali** e la **produzione artigianale** si sviluppano e si diversificano: si commercia in tutto il mondo conosciuto con grandi **navi** che partono dai porti commerciali e aumenta la produzione di **tessuti in lana e cotone**, di **armi**, di **gioielli**, di **ceramiche**, della **seta** e della **carta**.

8 CHE COSA SONO LE REPUBBLICHE MARINARE?

Le **repubbliche marinare** sono **Genova, Pisa, Amalfi e Venezia**: quattro città italiane che sfruttano la loro posizione sul mare per assumere il controllo dei commerci nel Mediterraneo. Queste città attive e potenti conquistano l'**autonomia dal potere imperiale** e diventano **Stati indipendenti**, governati dalle famiglie dei cittadini più ricchi.

9 QUAL È IL RISULTATO DELLE LOTTE PER LA SUPREMAZIA TRA LE REPUBBLICHE MARINARE ITALIANE?

Le repubbliche di **Genova** e di **Pisa** in un primo momento uniscono le loro forze per liberare il mar Tirreno dai pirati. Dopo aver sconfitto il nemico, però, le due città cominciano a combattersi fra loro. Nel **1284**, Genova sconfigge la rivale nella **battaglia navale della Meloria** e **Pisa deve cedere** alla vincitrice il controllo sulla **Sardegna, la Corsica e il mar Tirreno**.

Venezia è una città fondata tra il VI e il VII secolo sul **mare Adriatico** e con il tempo diventa la principale città commerciale delle sue coste. Poi Venezia si espande, conquista le isole di Corfù e di Creta e diventa il **principale porto commerciale tra l'Oriente e l'Europa**.

Così, **Venezia si scontra con Genova**, perché anche Genova vuole espandere i suoi commerci nel Mediterraneo orientale. Tra le due città, comunque, nessuna riesce a prevalere fino alla fine del Quattrocento.

LA PAROLA CHIAVE

BORGHESIA

Scegli le parole giuste per completare la frase.

- I borghesi sono:
- i nuovi nobili che si impongono dopo aver sconfitto gli antichi feudatari.
 - uomini che si arricchiscono nelle città con le nuove professioni.

LA PAROLA CHIAVE

REPUBBLICHE MARINARE

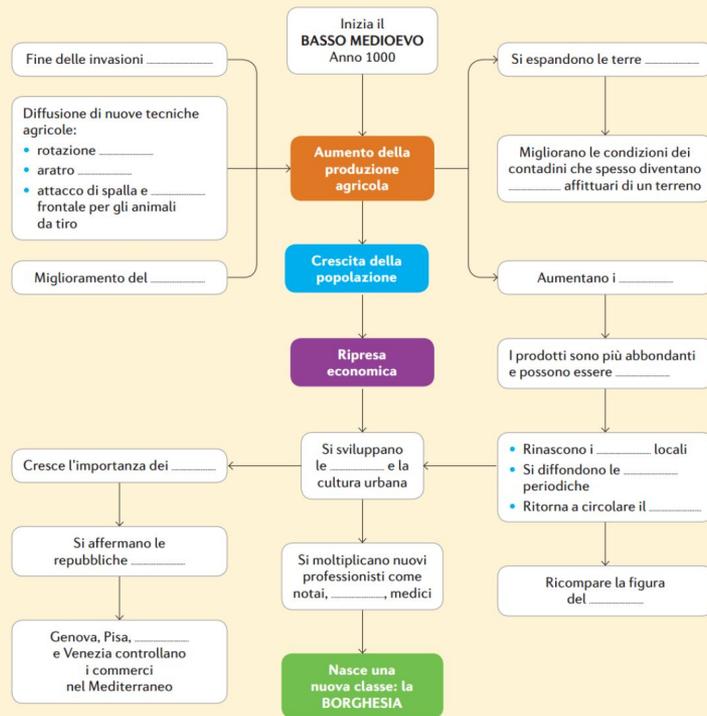
Completa la frase.

Le repubbliche marinare sono _____ che sfruttano la loro posizione sul _____ per avere il controllo dei _____ nel Mediterraneo.

LA MAPPA

Completa la mappa inserendo correttamente le parole che trovi sotto.

- Amalfi • clima • coltivate • mercati • marinare • barbariche •
raccolti • giogo • triennale • venduti • fiere • denaro • pesante •
liberi • mercante • porti • città • avvocati





COMPITI

Vedere di nuovo il VIDEO START a p 220.

Sottolineare nel libro di testo, da pag. 231 a pag. 235, le informazioni spiegate nella VIDEO LEZIONE. Studiare ripetendo a voce alta, un paragrafo alla volta.

Eseguire gli esercizi a lato delle pagine spiegate nella VIDEO LEZIONE, da pag. 231 a pag. 235 .

Eseguire gli esercizi a pag. 246 n. 2, 5; a pag. 249 n. 1, 2.

Copiare sul quaderno la MAPPA di pag. 245 (E' una mappa attiva, sul libro digitale)

Copiare sul quaderno, nella sezione LESSICO, la definizione di BORGHESIA a pag. 231 (definizione nella domanda a lato)